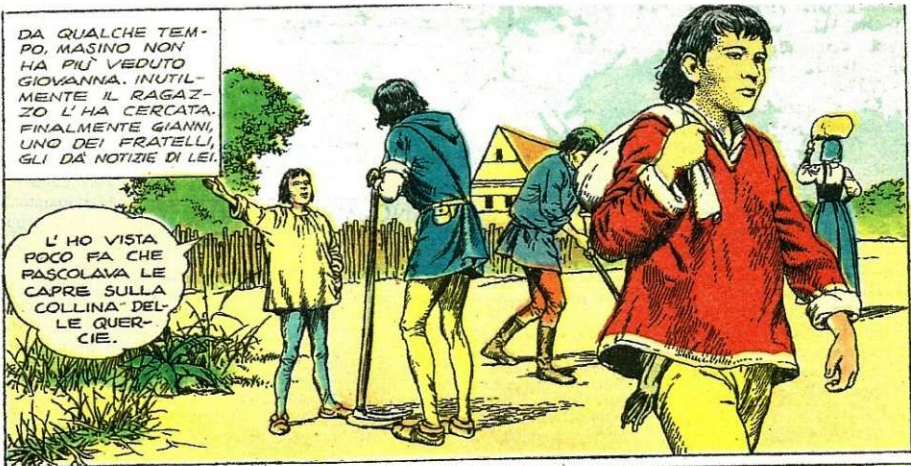




DOPO L'INCURSIONE MANCATA DEI BORGOGNONI E DEGLI INGLESI, LA CALMA È TORNATA A DOMREMY...



DA QUALCHE TEMPO, MASINO NON HA PIÙ VEDUTO GIOVANNA. INUTILMENTE IL RAGAZZO L'HA CERCATA. FINALMENTE GIANNI, UNO DEI FRATELLI, GLI DA NOTIZIE DI LEI.

L'HO VISTA POCO FA CHE PASCOLAVA LE CAPRE SULLA COLLINA DELLE QUERCIE.



PER CERCARE GIOVANNA, MASINO S'INERPICA PER UN VIOTTOLO CHE SERPEGGIA LUNGO IL FIANCO DELLA COLLINA DELLE QUERCIE, MA, GIUNTO AD UNA SVOLTA, SI FERMA COME INCHIODATO DALLA MERAVIGLIA E DAL TIMORE.



DOVE MAI SI È ANDATA A FERMARE?.. È IN PERICOLO, LASSÙ...



GIOVANNA È FERMA SUL CIGLIO DI UN'ALTISSIMA SCARPATA, SEMBRA ASSORTA, IGNARA DEL PERICOLO CHE CORRE DI PRECIPITARE...



È STRANO... SEMBRA CHE STIA PARLANDO CON QUALCUNO...

SENZA VOLERLO, MASINO ASSISTE AD UNA SCENA MISTERIOSA CHE NON SA SPIEGARSI: DOPO AVER MORMORATO QUALCHE PAROLA COME A SE STESSA, GIOVANNA SI INGINOCCHIA E CONGIUNGE LE MANI IN PREGHIERA...



POCO DOPO...

OH, MASINO!



CHE FACEVI LASSÙ? HO AVUTO TIMORE PER TE... PREGAVI?

Sì...



COME PARLANDO A SE STESSA, GIOVANNA SOGGIUNGE, RIANIMANDOSI...

CREDO CHE DOVRÒ ANDAR VIA DA DOMREMY...

ANDAR VIA?... E DOVE?!



GIOVANNA NON RISPONDE E MASINO INSISTE...

SAI CHE I NOSTRI GENITORI VORREBBERO CHE UN GIORNO CI SPOSASSIMO?

LO SO, MASINO... MA IO NON SPOSERO' NESSUNO: NE' TE, NE' ALCUN ALTRO...



# Bianco Stendardo

IL TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

QUINTA PUNTATA

LA MADRE DI GIOVANNA HA NOTATO IN SUA FIGLIA UN GRANDE ED INCOMPRESIBILE CAMBIAMENTO E NE PARLA PREOCCUPATA CON SUO MARITO GIACOMO...



E' DIVENTATA SILENZIOSA, STRANA... NON RIESCO A CAPIRLA... L'HO SENTITA PARLARE NEL SONNO...

PARLA NEL SONNO?... CHE COSA DICE?



DICE CHE DEVE SALVARE IL DELFINO E LA FRANZIA... CHE CACCHERÀ GLI INGLESI...

SALVARE?! CACCIARE?! CHE COSA?!



FANTASIE DI BAMBINA... TUTTAVIA SARÀ BENE CHE LA SORVEGLI...

GLI INGLESI... DICE CHE SARÀ LEI A GUIDARE I SOLDATI ALLA VITTORIA!

UN MESE DOPO, DI BUON MATTINO, COME AL SOLITO, GIACOMO CHIAMA LA FIGLIA PERCHÉ SI LEVI E PORTI LE CAPRE AL PASCOLO...



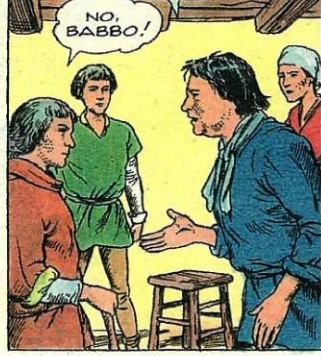
GIOVANNA! ANCORA DORMI, PIGRONA?!

GIOVANNA NON RISPONDE ED EGLI SPINGE LA PORTA E VEDE IL LETTO DI SUA FIGLIA VUOTO!



NON C'È! CHE SIGNIFICA?

ISABELLA, DOV'È GIOVANNA?... PIERO?... GIANNI?... AVETE VISTO GIOVANNA?



NO, BABBO!

LA FANCIULLA È SCOMPARSATA. INUTILMENTE TUTTA LA FAMIGLIA LA CERCA OVUNQUE...



GIOVANNA!

ERA UN PRESENTIMENTO CHE AVEVO... DUNQUE È FUGGITA... MA DOVE? DOVE SARÀ ANDATA?



TI AVEVO DETTO DI SORVEGLIARLA...

PIÙ TARDI, SULLA STRADA, GIACOMO INCONTRA IL SUO AMICO GUALTIERO...



STAMANE ALL'ALBA HO VISTO GIOVANNA, SUL CARRO DI UN BIFOLCO... MI HA DETTO...



VADO A DUREY DA MIO ZIO DURAND... ARRIVEDERCI!

E' ANDATA A DUREY! E PERCHÉ MAI?... NON SI TROVAVA DUNQUE BENE A CASA SUA?



SUVVIA, NON PRENDERTELA! TORNERÀ!



GIOVANNA VERAMENTE È ANDATA A DUREY-EN-VAULX, OVE RISIEDA UN SUO ZIO...

GIOVANNA! COME MAI?... C'È FORSE UN MALATO IN CASA, A DOMREMY?



NO, ZIO... SONO VENUTA A STARE UN PO' CON VOI...



GIOVANNA AIUTA LO ZIO NEL LAVORO DEI CAMPI. ELLA NASCONDE IN CUOR SUO UN GRANDE SEGRETO: DI TANTO IN TANTO ODE DELLE VOCI CHE LA INCITANO A RECARSI DAL DELFINO DI FRANZIA PER CONVINCERLO A BALZARE A CAVALLO E A SCACCIAR DAL PAESE GLI INVASORI!...



**RIASSUNTO:** Giovanna d'Arco è riuscita, da sola, a recuperare il bianco stendardo che i Borgognoni di Nercy avevano rubato agli Armagnacchi di Domremy. Questi, unitisi ai soldati che tentano

una sorpresa a Domremy, intendono rapire Masino. Il tentativo fallisce. Più tardi Masino incontra Giovanna su una altura. La fanciulla prega a voce alta, come stesse parlando con altre persone.

LE VOCI MISTERIOSE CHE INCITANO GIOVANNA AD AGIRE SI FANNO DI VOLTA IN VOLTA PIU' INSISTENTI ED IMPERIOSE. ESSE' ORA LE ORDINANO DI RECARSI DA ROBERTO DI BAUDRICOURT, GOVERNATORE DI VANCONTEURS, PERCHE' LA PRESENTI AL DELFINO DI FRANCIA.

ZIO... DEVO ANDARE A VANCONTEURS... ACCOMPAGNATEMI FIN LA'.

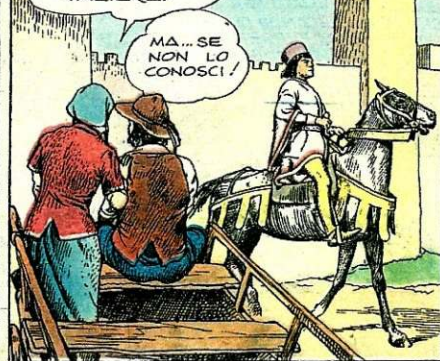
MA PERCHE'?



GIOVANNA RIESCE, SENZA TUTTAVIA RIVELARE IL SUO SEGRETO, A CONVINCERE LO ZIO AD ACCOMPAGNARLA A VANCONTEURS.

FERMATE IL CARRO, ZIO: DEVO PARLARE A QUEL CAVALIERE!

MA... SE NON LO CONOSCI!



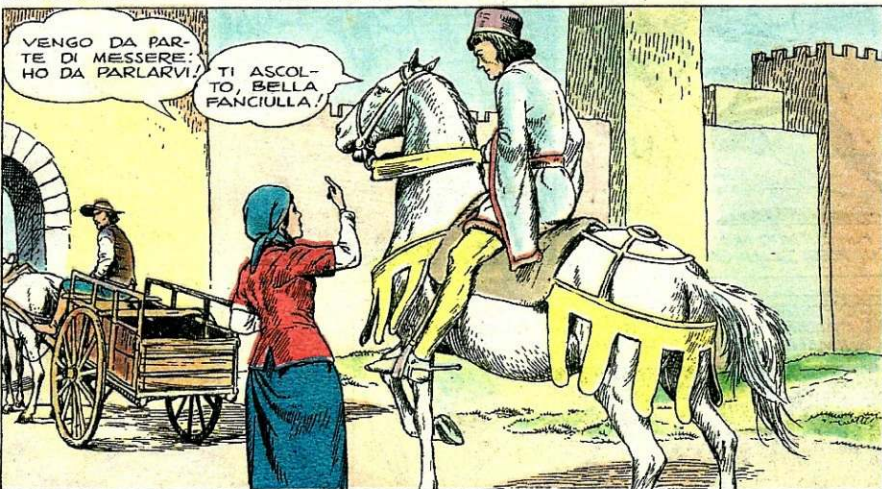
INSPIEGABILMENTE, GIOVANNA "SA" CHE QUEL CAVALIERE E' ROBERTO DI BAUDRICOURT, PUR NON AVENDOLO MAI VEDUTO. SCENDE DAL CARRO E SI AVVICINA DECISA.

ROBERTO DI BAUDRICOURT, FERMA TEVI!



VENGO DA PARTE DI MESSERE: HO DA PARLARVI!

TI ASCOLTO, BELLA FANCIULLA!



SENTENDO NOMINARE UN "MESSERE", ROBERTO DI BAUDRICOURT CREDE CHE LA FANCIULLA VENGA DA PARTE DI CHISSA' QUAL SIGNORE DA LUI CONOSCIUTO E SI DISPONE AD ASCOLTARLA.

AVVISATE, IL DELFINO DI NON DARE BATTAGLIA AI SUOI NEMICI, PERCHE' "MESSERE" MI HA DETTO CHE GLI MANDERA' SOCCORSO PRIMA DI MEZZA QUARESIMA.

MA CHI E' DUNQUE, QUESTO MESSERE?

IL RE DEL CIELO.



ROBERTO CREDE DI AVERE DAVANTI UNA POVERA PAZZA O UNA FURBA CHE VUOL PRENDERSI GIUOCO DI LUI E LA CONGEDA BRUSCAMENTE...

SI', SI'... NON HO TEMPO DA PERDERE!



QUALCHE GIORNO DOPO, E PRECISAMENTE QUELLO IN CUI LE TRUPPE DEL DELFINO HANNO SUBITO UNA GRAVE SCONFITTA, GIOVANNA SI RECA AL PALAZZO DEL GOVERNO E RIESCE A FARSI RICEVERE DA ROBERTO DI BAUDRICOURT. IL CAPITANO GIAN DI METZ ASSISTE E PER CASO AL COLLOQUIO E RESTA COLPITO DALLE PAROLE DELLA FANCIULLA.

IN NOME DI DIO, NON TARDATE MOLTO AD ACCOMPAGNARMI DAL DELFINO: EGLI HA AVUTO OGGI GRAN DANNO PRESSO ORLEANS...

COME SAI TU QUESTE COSE?

ME LE HA DETTE "MESSERE"! SO ANCHE CHE IL DELFINO AVRA' UN DANNO MAGGIORE SE NON MI MANDATE SUBITO DA LUI!





GIOVANNA COMPRENDE CHE IL CAPITANO GIAN DI METZ È DISPOSTO AD AIUTARLA ED INSISTE NELLE SUE SUPPLICHE, ACCENNANDO ANCHE AI MOTIVI CHE L'HANNO SPINTA LÌ. EGLI LE DICE:

BENE, FANCIULLA, VI DO LA MIA PAROLA CHE, A DIO PIACENDO, VI ACCOMPAGNERÒ IO DAL RE. QUANDO VOLETE PARTIRE?

OGGI, MEGLIO CHE DOMANI.

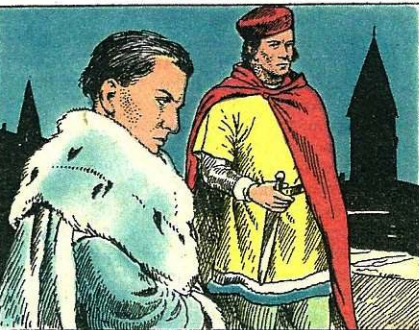
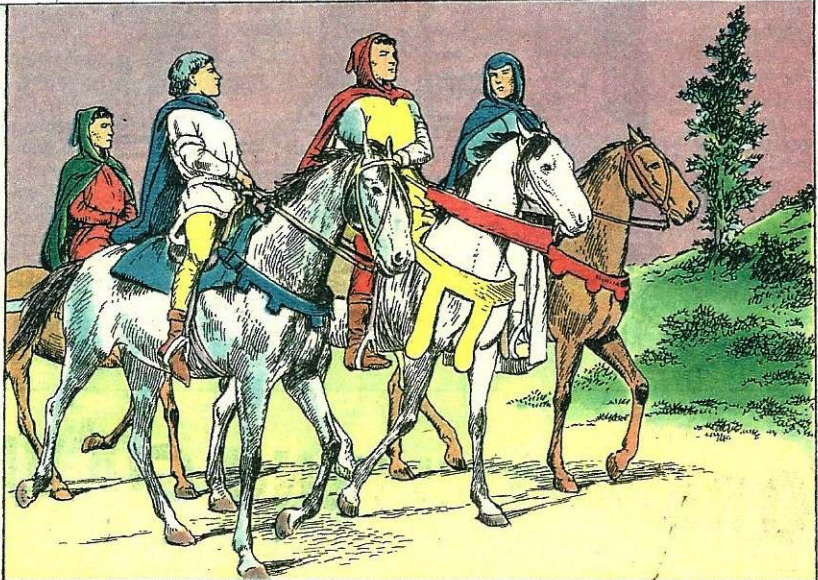
SI POTREBBE PARTIRE STASERA, MA... PER RECARSI A CHINON, DAL DELFINO, DOVREMO ATTRAVERSARE LE TERRE INVASE DAGLI INGLESI: NON AVETE PAURA?

NO. I MIEI FRATELLI DEO CIELO MI DICONO GIEL CHE DEVO FARE: ARRIVEREMO SANI E SALVI.

NON NE DUBITO, MA SARA BENE PRENDERE QUALCHE PRECAUZIONE... AVETE NIENTE IN CONTRARIO AD INDOSSARE ABITI MASCHILI?

NO.

LA SERA STESSA (DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 1429), COI CAPELLI TAGLIATI ED IN ABITI MASCHILI, GIOVANNA ESCE A CAVALLO DA VANCONEURS, ACCOMPAGNATA DA TRE UOMINI D'ARME: GIAN DI METZ, BERTRAND DE PONGLY E GIAN DI HONECOURT.



ALLA REGGIA DI CHINON, IL DELFINO, CHE REGNA SU UNA PARTE DELLA FRANCIA COL TITOLO DI CARLO VIII, È DISPERATO.

SE POTESSIMO METTERE IN PIEDI UN VERO ESERCITO, IL COMANDO SPETTEREBBE AD UN...

NON FACTEMI RIDERE!

HO DATO IL MIO ULTIMO UOMO ED IL MIO ULTIMO SCUDO PER SALVARE ORLEANS, CHE TIENE IN ISCACCO LE FORZE INGLESI...

PER SALVARE LA FRANCIA CI VUOLE BEN ALTRO, SIRE...

ÈH... LO SO, PURTROPPO, MIO CARO RIVIERE...

I CORTIGIANI ALTERCANO FRA LORO.

CREDETE CHE COMANDARE UN ESERCITO SIA COME DARE ORDINI AI VALLETTI NEI CORRIDORI DELLA REGGIA?

UN VALLETTO SI PRESENTA CON UN MESSAGGIO CHE PORGE AL RE.

VIENE DA VANCONEURS, DA PARTE DEL CAVALLIERE DI BAUDRICOURT, SIRE!

IL RE LEGGE IL MESSAGGIO CHE GLI ANNUNCIA L'ARRIVO DI GIOVANNA, "UNA FANCIULLA INVIATA DA DIO PER SALVARE LA FRANCIA". IL RE, DUBBIOSO, CHIEDE CONSIGLIO AI SUOI FIDI.

POSSIAMO RICEVERLA, NO? CHE NE DITE?

MAH...





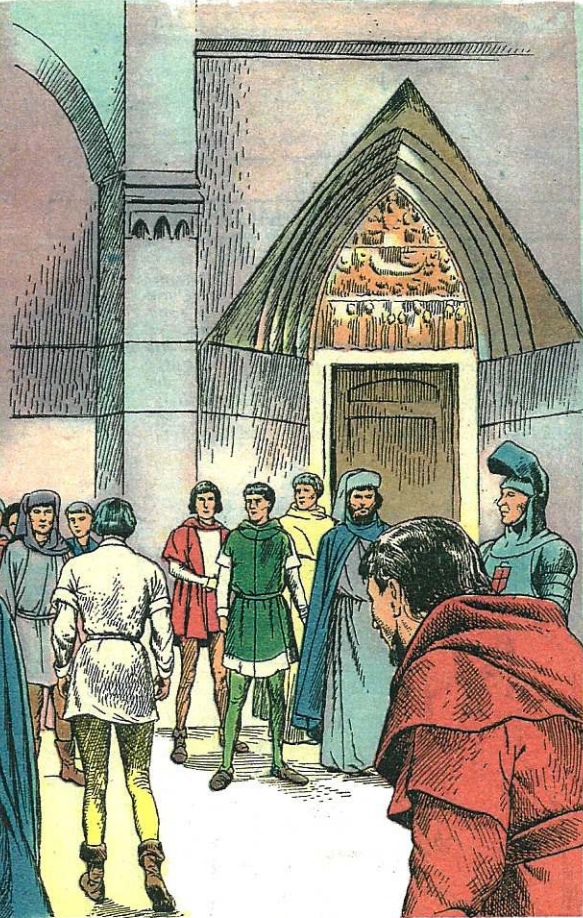
NEL MESSAGGIO È DETTO CHE LA FANCIULLA È INVIATA DA DIO... LA METTERÒ ALLA PROVA...

CARLO VIII È DISORIENTATO. NON SA CHE FARE, MA POI SI DECIDE A RICEVERE GIOVANNA.

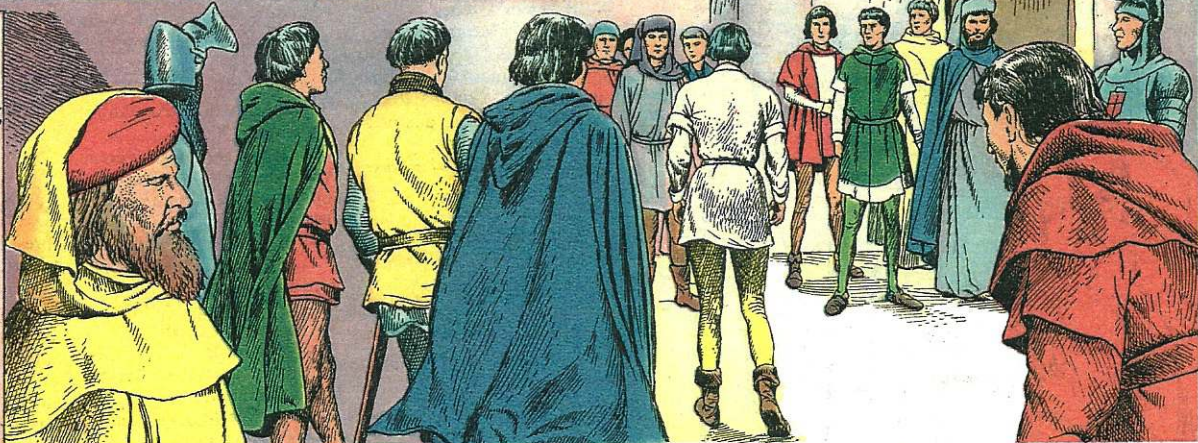


MI NASCONDERÒ FRA VOI... SE ELLA HA VERAMENTE VIRTÙ' SOPRANNATURALI, PUR NON COSCENDOMI SAPRÀ TROVARMIMI...

BENE. BELLA TROVATA!



ACCOMPAGNATA DAI TRE CAVALLIERI DI VANCONTEUR, GIOVANNA ENTRA NELLA REGGIA DI CHINON ED È RICEVUTA NEL SALONE DELLE UDIENZE, OVE IL RE SI NASCONDE TRA I SUOI CONSIGLIERI ED I SUOI NUMEROSI CORTIGIANI.



NON È POSSIBILE CHE MI TROVI...



PER NULLA INTIMIDITA, LA FANCIULLA ATTRAVERSA LA FOLLA E, COME GUIDATA DA UNA FORZA MISTERIOSA, VA ARDITAMENTE VERSO CARLO VIII, FRA LO STUPORE DI TUTTI, E GLI DICE, RAGGIANTE:

DIO VI DIA DOLCE VITA, GENTILE DELFINO!



SBAGLI, FANCIULLA: NON SONO IO IL RE!

IN NOME DI DIO, SIRE, CARLO SIETE VOI E NON ALTRI.

EBBENE, SÌ... CARLO È IL MIO NOME.



VI DICO DA PARTE DI "MESSERE" CHE SIETE IL VERO EREDE DI FRANCIA ED IL FIGLIO DEL DEFUNTO RE!



CHE COSA TI HA SPINTO A VENIRE DA ME?

DA PARTÈ DEL RE DEI CIELI, VENGO A FAR LEVARE L'ASSEDIO DI ORLEANS.



MENTRE CUSTODIVO LE MIE CAPRE, HO UDITO DELLE VOCI, SIRE, CHE MI HAN DETTO: "DIO HA GRAN PIETÀ DEL POPOLO DI FRANCIA... VA' A CHINON, DAL RE, GIOVANNA... EGLI FARÀ CIÒ CHE NOI TI ORDINEREMO."

IL DELFINO RESTA SORPRESO NON MENO DEI SUOI CONSIGLIERI DALLE PAROLE DI GIOVANNA...



# Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI F. CAPRIOLI SESTA PUNTATA

PER ESSE-  
RE BEN  
CERTO DI  
NON CADE-  
RE IN ER-  
RORE, CAR-  
LO VIII FA  
CHIAMARE  
GIOVANNA  
DA UNA  
SCHIERA DI  
DOTTORI  
E DI BAC-  
CELLIERI  
IN TEOLO-  
GIA. LA  
FANCIULLA  
RISPONDE  
SERENA-  
MENTE AL-  
LE DOMAN-  
DE CHE LE  
VENGONO  
RIVOLTE.



GIOVANNA, IL RE  
VUOL SAPERE E  
NOI DESIDERIAMO CI  
SPIEGHIATE CHE  
COSA VI HA SPIN-  
TO A VENIRE  
QUI?!

L'HO GIÀ DETTO:  
VENGO DA PARTE DEL  
RE DEI CIELI A FAR  
LEVARE L'ASSEDIO  
DI ORLEANS!?

PER NULLA IMBARAZZATA DALLE  
INNUMEREVOLI DOMANDE, GIOVAN-  
NA GIUNGE ADDIRITTURA A DA-  
RE ORDINI.



SE AVETE CAR-  
TA E INCHIOSTRO,  
SCRIVETE A MIO  
NOME AI CAPITANI  
INGLESI: "VI IMPON-  
GO, DA PARTE  
DEL RE DEI  
CIELI, DI TOR-  
NARE IN  
INGHILTER-  
RA!..."

FRA' GIOVANNI LOMBARDO RIVOLGE UNA IMBA-  
ZZANTE DOMANDA, ALLA QUALE LA FAN-  
CIULLA DA UNA BEN PRECISA RISPOSTA.



DIO NON  
VUOLE CHE  
SI CREDA  
IN VOI, SE  
NON APPARE  
UN SEGNO, IL  
QUALE DIMOSTRI  
CHE BISOGNA  
CREDERVI.

MI SI DIA  
UN GRAN NUME-  
RO DI SOLDATI!...  
IL SEGNO CHE DA-  
RÒ SARÀ OR-  
LEANS SALVA-  
TO E L'ASSE-  
DIO TOLTO!



CREDO, SIRE, CHE  
NON POSSIAMO IMPE-  
DIRE ALLA FANCIUL-  
LA DI FARE COME  
DICE...

ALLA FINE DELL'ESA-  
ME, FRA' GIOVANNI SI  
RECA DAL RE E PARLA  
IN FAVORE DI GIOVANNA.



AVER TIMORE DI  
LEI O RIBUTTARLA  
SAREBBE UN CON-  
TRASTARE LO SPI-  
RITO SANTO E  
RENDERSI INDE-  
GNI DELL'AUI-  
TO DI DIO!



SIA MANDA-  
TA A TOURS,  
PERCHÈ SI  
PROVEDA DI CAVAL-  
LO E DI ARMATURA

LA SPEDIZIONE VIENE  
DECISA: IL RE NOMINA GIO-  
VANNA CAPITANO DI GUERRA



L'ORDINE DEL RE VIENE  
PORTATO A GIOVANNA, CHE  
DICE:

VA BENE PER IL  
CAVALLO, MA LA MIA  
SPADA È QUI, NON A  
TOURS! NELLA CHIESA  
DI SANTA CATERINA DI  
FIERBOIS, DIETRO  
L'ALTARE...



PREGATE I FRA-  
TI DI QUELLA  
CHIESA DI TRO-  
VARLA. È SOT-  
TO UNA LA-  
STRA DI GRAN-  
NITO ROSA...  
FATEVELA  
CONSEGNA-  
RE E POR-  
TATEMELA!



UNA SPADA  
SEPOLTA DIETRO  
L'ALTARE!...  
MA È FOLLIA!

È UNA  
POVERA VI-  
SIONARIA!...

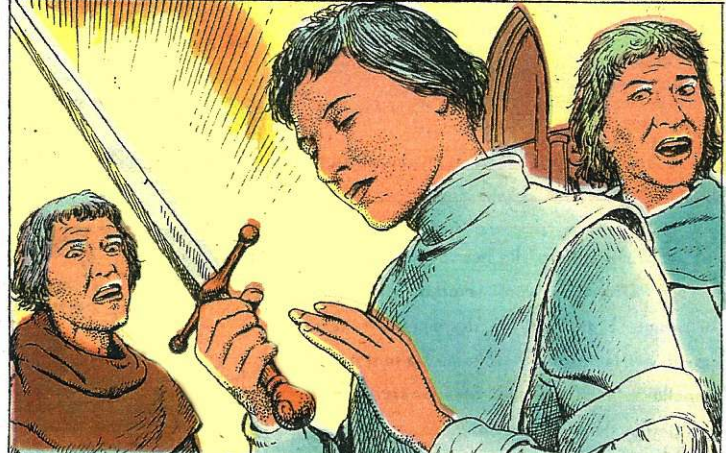
I CONSIGLIERI DEL RE COMMEN-  
TANO IRONICAMENTE LE PARO-  
LE DI GIOVANNA...



MA GIOVANNA HA DETTO IL VERO!  
SEPOLTA IN UN ANTICO SARCOFAGO  
DIETRO L'ALTARE, I FRATI DELLA  
CHIESA TROVANO UNA VECCHIA  
SPADA ARRUGINITA.

È RIDOTTA PE-  
RÒ IN UNO STA-  
TO PIETOSO!

LA VECCHIA  
SPADA VIENE  
CONSEGNA-  
TA A GIOVANNA,  
CHE L'IMPUG-  
NA E VI LA-  
SCIA CORRERE  
SOPRA UN  
LEGGERO SOF-  
FIO... LA RUG-  
GINE DEI SE-  
COLI, CHE HA  
CORROSO LA  
LAMA, CADE  
COME PER  
INCANTO E LA  
SPADA APPA-  
RE LUCIDA E  
TERSA, COME  
USCITA APPEN-  
NA DALL'OFFI-  
CINA DI UN  
ARMAIUOLO!  
TUTTI RESTANO  
SBALORDITI!...





**RIASSUNTO:** Sotto il regno del Delfino, la Francia è divisa in due fazioni: chi partecipa per gli inglesi e dei loro amici Borgognoni, chi si batte per la libertà della Patria. Giovanna d'Arco, parte da

Domremy e riesce a farsi ammettere alla presenza del Delfino, al quale comunica le voci udite: « Dio ha avuto pietà del popolo di Francia. Il re farà ciò che noi ti ordineremo ».

LA FAMA DI GIOVANNA CORRE PER TUTTA LA FRANCIA. AGLI ANGLI DELLE STRADE I CANTASTORIE AMBULANTI CANTANO LA STORIA DI UNA FANCIULLA GUIDATA DALLA LORENA CHE, GUIDATA DAGLI ANGELI, PORTERÀ LE SCHIERE DI RE CARLO ALLA VITTORIA E SALVERÀ LA FRANCIA.



"LA FRANCIA, CHE NEI CENNI È INCATENATA, SARÀ DA UNA FANCIULLA LIBERATA..."

SOLO A DOMREMY, AL PAESE CHE L'HA VISTA BAMBINA PORTARE LE CAPRE AL PASCOLO, NON SI È DISPOSTI A CREDERE CHE GIOVANNA SIA UNA EROINA, E SUO PADRE È SPESSO PRESO IN GIRO...



HO SENTITO DIRE CHE TUA FIGLIA È STATA NOMINATA MARESCIALLO DI FRANCIA... È VERO?



SMETTETELA!... CREDETE CHE IO NON SOFFRA PER QUEL CHE SI DICE? VORREI CHE GIOVANNA NON FOSSE MAI NATA! IO LA CONSIDERO MORTA DAL GIORNO CHE USCÌ DI CASA!



NON PRENDERTELA GIACOMO... VOLEVAMO DIRE CHE CI PARE IMPOSSIBILE SIA DIVENTATA DI PUNTO IN BIANCO DELLA SALVATRICE DELLA FRANCIA.

SONO IMBROGLI CHE COMBINANO IN CITTA'...



SICURO!... E CREDONO CHE NOI CONTADINI SIAM SEMPRE PRONTI A PRENDERE TUTTO PER MONETA BUONA!...



SÌ, SÌ!... CREDETE QUEL CHE VI PARE E LASCIATEMI IN PACE!



L'UNICO CHE IN PAESE CREDE SULLA MISSIONE DI GIOVANNA È MASINO, MA ANCHE LUI È DERISO.

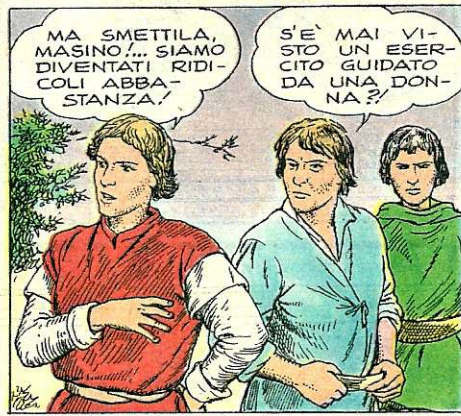
L'HO VISTA IO, MENTRE PARLAVA CON GLI ANGELI!...

DAVVERO?! PARLAVANO IN FRANCESE?!...



DOVREMMO FORMARE UNA SCHIERA ARMATA, PIUTTOSTO, E METTERCI AGLI ORDINI DI GIOVANNA!

ESALTATO DALLE NOTIZIE CHE CONTINUANO AD ARRIVARE SU GIOVANNA, MASINO RIUNISCE I RAGAZZI ARMAGNACCHI...



MA SMETTILA, MASINO!... SIAMO DIVENTATI RIDICOLI ABBASTANZA!

S'È MAI VISTO UN ESERCITO GUIDATO DA UNA DONNA?!



NESSUNO, NATURALMENTE, È DISPOSTO A LASCIARE IL PAESE PER CORRERE UNA SÌ STRANA AVVENTURA, E MASINO DECIDE DI ANDAR SOLO. COSÌ UNA NOTTE, DI SOPPIATTO, PARTE DALLA CASA PATERNA.



IL PADRE DI MASINO, DESPERATO, VA A SFOGARSI IN CASA DI GIACOMO.

PER COLPA DI TUA FIGLIA HO PERDUTO IL MIO MASINO!... ELLA È UNA STREGA!...



SÌ, TE LO DICO IO!... SONO LE POTENZE INFERNALI CHE GUIDANO I SUOI ATTI! SOLTANTO UNA STREGA AVREBBE POTUTO FARE QUELLO CHE TUA FIGLIA HA FATTO!... È RIUSCITA A CONVINCERE IL RE E I DOTTI!

GIACOMO È DEVOTO, MA NELLO STESSO TEMPO SUPERSTIZIOSO: NON CI VUOLE MOLTO PERCHÉ SI CONVINCA CHE SUA FIGLIA SIA STREGATA...





LE PAROLE DELL'AMICO GUALTIERO METTONO NEL CUORE DI GIACOMO D'ARCO UN TERRIBILE DUBBIO... ED EGLI SI RECA DALL'ABATE GUGLIELMO FRONTI, CURATO DELLA PARROCCHIA.

SIGNOR ABATE... MI HANNO DETTO CHE MIA FIGLIA POTREBBE ESSERE UNA... STREGA, INVASATA DAL DEMONIO...



OH NO, IMPOSSIBILE!

TRANQUILLIZZATI, GIACOMO: CHI TI HA DETTO QUESTO NON CONOSCE GIOVANNA! QUANDO ERA IN PAESE, VENIVA SEMPRE DA ME A CONFESSARSI... NON HO MAI TROVATO UNA FANCIULLA PIU' PURA, PIU' INNOCENTE DI LEI...



COME HA POTUTO FARE QUANTO HA FATTO?... LEI... UNA POVERA IGNORANTE CONTADINELLA...

LA VOLONTA' DEL SIGNORE NON PUO' ESSERCI NOTA, GIACOMO! MA SII CERTO CHE E' LUI AD ISPIRARE LE AZIONI DI GIOVANNA.



QUALCHE TEMPO DOPO, MASINO GIUNGE A TOURS, DOPO AVER ATTRAVERSA TO CON GRAVE RISCHIO LA ZONA INVASA DAGLI INGLESI E SORVEGLIATA DAI BORGOGNONI...



DOVE ABITA LA FANCIULLA DI LORENA?  
IN QUEL PALAZZO!

MASINO SI AVVICINA AI SOLDATI DI GUARDIA AL PALAZZO OVE RISIEDE GIOVANNA.



SCUSATE COME POTREI FARE PER VEDERE LA PULZELLA?...

NIENTE DI PIU' FACILE! CHIAMALA E SI AFFACCERA!

I SOLDATI PER UN PO' SI PRENDONO GIOCO DI MASINO, INFINE LO SCACCIANO IN MALO MODO... GIOVANNA E' ORMAI CIRCONDATA DA UOMINI D'ARME, DA DOTTORI E DA PERSONE DI ALTO LIGNAGGIO E NON E' POSSIBILE AVVICINARLA.



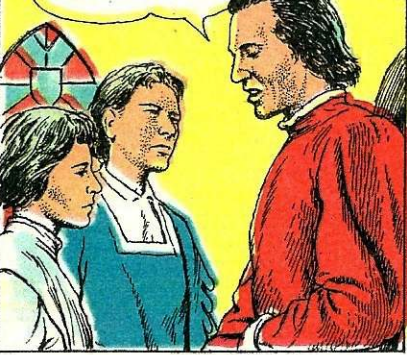
VATTENE, CIALTRONE! NON ABBIAMO TEMPO DA PERDERE!...

QUASI A SUA INSAPUTA, LA FANCIULLA DI DOMREMY E' DIVENTATA UN PERSONAGGIO INAVVICINABILE. ESSENDO ORMAI CIRCONDATA DA UN ALONE DI LEGGENDA, I CONSIGLIERI DEL RE LA TENGONO IL PIU' POSSIBILE NASCOSTA, PER ACCRESCERE IL SUO FASCINO SUI SOLDATI.

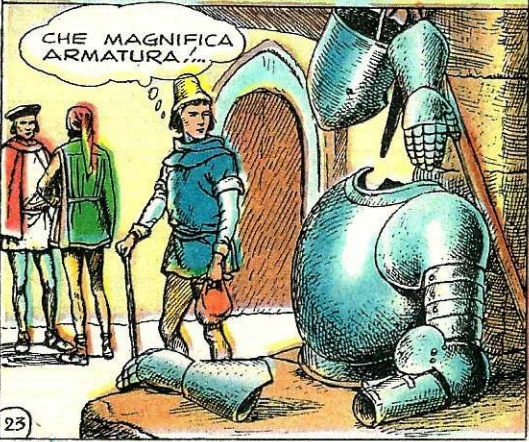


E' PRONTA LA MIA ARMATURA, MESSERI?

DOMANI VE LA PORTERANNO... IL MASTRO ARMAIUOLO STA TERMINANDO LA CESELLATURA!



MASINO VAGA TRISTE E SENZA PIU' SPERANZA PER LE STRADE DI TOURS... INCURIOSITO, SI FERMA DINNANZI ALL'OFFICINA DI UN ARMAIUOLO...



CHE MAGNIFICA ARMATURA!...



FERMO SULLA SOGLIA DELLA BOTTEGA DELL'ARMAIUOLO, MASINO AMMIRA LE ARMI ESPOSTE E AL MASTRO OSSERVA:

E' BEN PICCOLA, QUELLA ARMATURA!... SI DIREBBE PER UN RAGAZZO...

E' PER UNA FANCIULLA! MI E' STATA ORDINATA DAL RE!

LA FANCIULLA DI LORENA, FORSE?

SÌ, DEVO CONSEGNARGLIELA DOMANI.

UN LAMPO DI SPERANZA ILLUMINA IL CUORE DI MASINO.

E' PESANTE! VI AIUTERO IO A PORTARLA...

MA IO HO IL MIO AIUTANTE...

VI PREGO... FATE CHE VI ACCOMPAGNI...

BADA, PERÒ... CI TROVEREMO ALLA PRESENZA DI ALTI PERSONAGGI: RICORDATI DI NON DIRE UNA PAROLA!

SARÒ MUTO COME UN PESCE!

E L'INDOMANI...

MASINO SCONGIURA L'ARMAIUOLO DI PERMETTERGLI DI ACCOMPAGNARLO AL PALAZZO E L'ARMAIUOLO SI LASCIA COMMUOVERE E, ALLA FINE ACCONSENTE...

L'ARMAIUOLO VIENE INTRODOTTO IN UN IMMENSO SALONE DEL PALAZZO. MASINO LO SEGUE TREPIDANTE... POCO DOPO UNA GRANDE PORTA SI APRE E APPARE GIOVANNA, SEGUITA DA UNO STUOLO DI CORTIGIANI.

ECCO, LA VOSTRA ARMATURA E' PRONTA!

FINALMENTE! HO ATTESO ANCHE TROPPO!

MASINO SI SENTE TREMARE LE GAMBE... VACILLA E CADE IN GINOCCHIO, MORMORANDO IL NOME DELLA SUA ANTICA COMPAGNA...

GIOVANNA!

GIOVANNA SUBITO RICONOSCE IL SUO POVERO AMICO DI DOMREMY E LO AIUTA SOLLECITAMENTE A RIALZARSI...

MASINO! TU QUI... PERCHÉ HAI LASCIATO IL PAESE?

SON VENU-TO A CERCARTI... VOGLIO VENIRE A COMBATTERE CON TE...

STA BENE!

DESIDERO CHE QUESTO MIO AMICO SIA ACCOLTO NELLE NOSTRE SCHIERE E VENGA CON NOI ALL'ATTACCO DI ORLEANS!

SE LO VOLETE...

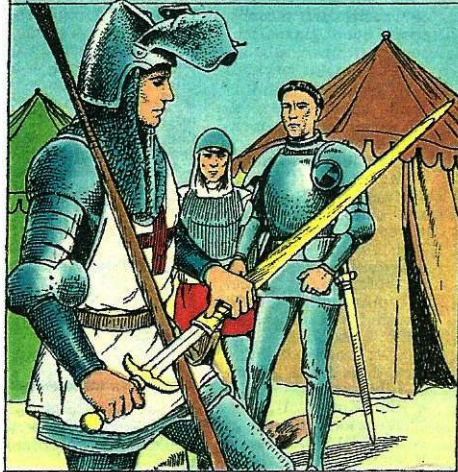


# Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

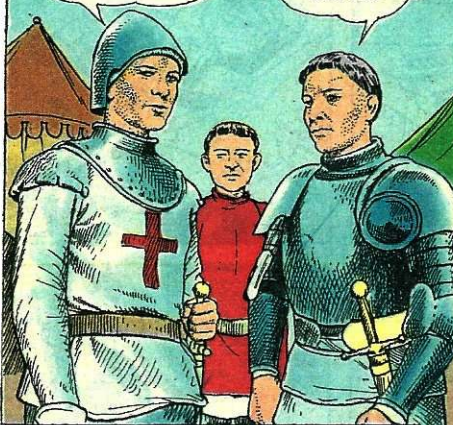
SETTIMA PUNTATA

MASINO, PER VOLERE DI GIOVANNA, VIENE AGGREGATO AD UNA COMPAGNIA DI FANTI, DESTINATA A PARTIRE SUBITO ALLA VOLTA DI ORLEANS.



QUEL RA-GAZZO VIENE DA DOMREMY... DAL VILLAGGIO DELLA PULZELLA!

SARÀ PECORAIO ANCHE LUI?...



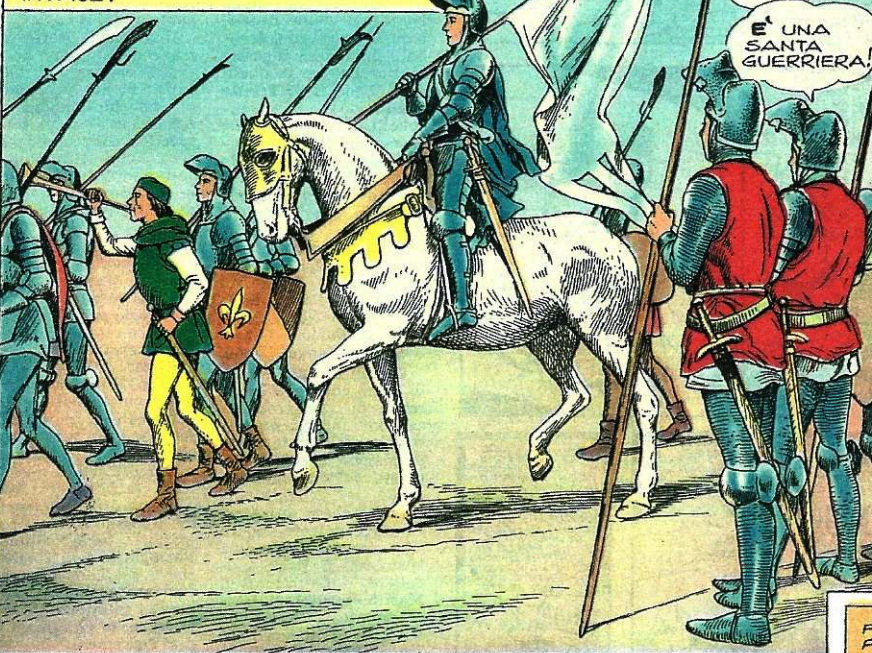
CON SUA GRANDE MERAVIGLIA, MASINO SI ACCORGE CHE GIOVANNA NON SOLO NON È ANCORA POPOLARE FRA I SOLDATI, MA È CONSIDERATA CON DIFFIDENZA E FORSE CON DISPREZZO...

È VERO CHE AL PAESE NON AVEVA NEPPURE IL CORAGGIO DI TIRARE IL COLLO AD UNA GALLINA?

NON SO... SO CHE UNA VOLTA TIRO' IL COLLO AD UN GALLINACCIO CHE TI ASSO-MIGLIAVA!



MA LA PRIMA VOLTA CHE GIOVANNA PASSA FRA LA TRUPPA SUL SUO CAVALLO, COL BIANCO STENDARDO AL VENTO, SUBITO SI PLACA IL RISENTIMENTO DEI SOLDATI CONTRO DI LEI E TUTTI LA VEDONO CON SIMPATIA. ELLA LI GUIDA VERSO LE TERRE INVASE.



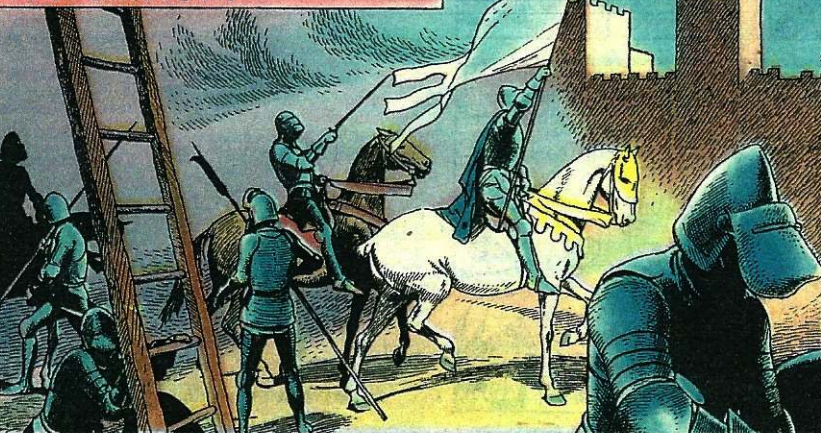
GUARDA-LA, IVES... SEMBRA UNA SANTA GUERRIERA.

È UNA SANTA GUERRIERA!



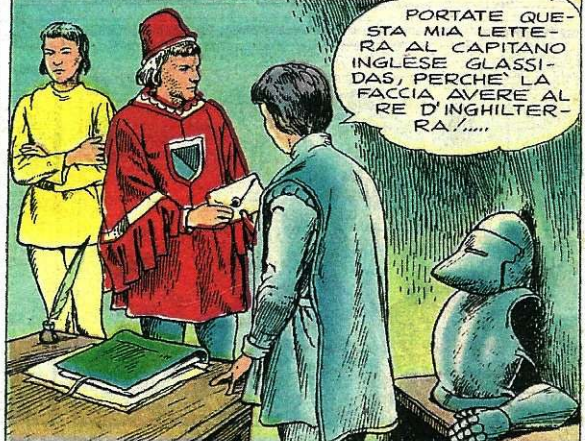
MASINO RIVEDE GIOVANNA COME UN TEMPO, QUANDO GLI APPARVE TRA I CESPUGLI, CON LO STENDARDO BIANCO RIPRESO AI BORGOGNONI...

IL 29 APRILE DEL 1429, VERSO LE OTTO DI SERA, GIOVANNA ENTRA IN ORLEANS, ASSEDIATA DALLA PORTA DI BORGOGNA.



25

FEDELE AL PRINCIPIO DI OFFRIR LA PACE PRIMA DI COMINCIARE LA GUERRA, GIOVANNA MANDA UNA LETTERA AL RE D'INGHILTERRA ED AI SUOI CAPITANI, ESORTANDOLI, IN NOME DI DIO, A LASCIARE LA FRANCA PER TORNARSI AL LORO PAESE...



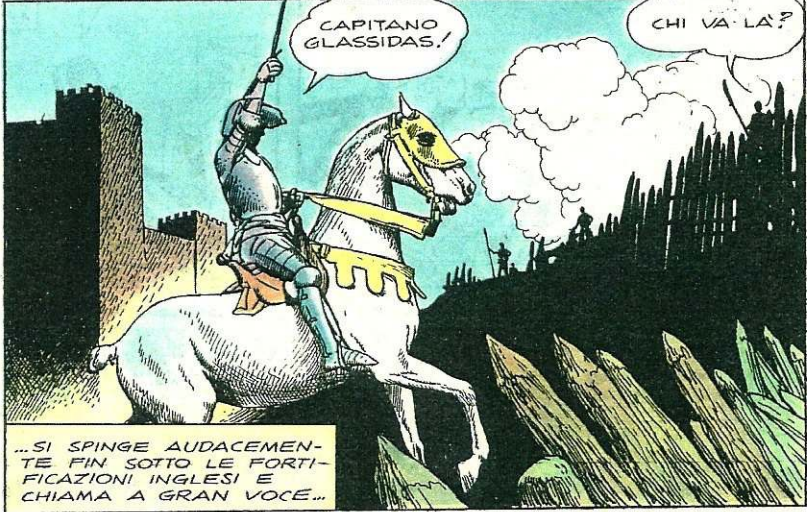
PORTATE QUESTA MIA LETTERA AL CAPITANO INGLESE GLASSIDAS, PERCHÈ LA FACCIA AVERE AL RE D'INGHILTERRA!.....



**RIASSUNTO:** In Francia, dopo la morte di Carlo V, regna il Delfino. I cittadini sono divisi in due fazioni: chi partecipa per gli Inglesi e per i loro amici Borgognoni, chi si batte per la libertà della Pa-

tria. Giovanna d'Arco chiede al Delfino di metterla a capo di un esercito per liberare Orleans. Il re acconsente. Masino, amico di Giovanna, riesce a schierarsi tra le truppe che punteranno sulla città.

NESSUNA RISPOSTA VIENE DA PARTE AL-GLI OFFERTA DI GIOVANNA... ESSI HANNO TRATTENUTO IL MESSAGGERO CONTRO OGNI REGOLA, E COSÌ LA PULZELLA DECIDE DI RE-CARSI ESSA STESSA A PARLAMENTARE ED ESCE SO-LA DA ORLEANS...



CAPITANO GLASSIDAS!

CHI VA LA?

...SI SPINGE AUDACEMEN-TE FIN SOTTO LE FORTI-FICAZIONI INGLESI E CHIAMA A GRAN VOCE...



ARRENDETE-VI, IN NOME DI DIO...E AVRE-TE SALVA LA VITA!...



TORNA INDIETRO, BIFOLCA! VA' A PASCOLARE LE BESTIE!

GLI INGLESI RISPONDONO VILLANA-MENTE...



ARRENDITI, GLASSIDAS, ED AVRAI SALVA LA VITA!...

PIUTTOSTO' CHE ARRENDERMI A TE, STREGA, PRE-FERIREI PRECI-PITARE DA VIVO NELL' INFERNO!



CHE AC-CADE?

ADDOLORATA, QUASI PIANGENDO, GIOVANNA RIENTRA IN ORLEANS E TROVA TUTTA LA CITTA' IN ALLARME...



UN FANTE, CHE RECA UN FERITO, DICE A GIOVANNA:

GL' INGLESI STANNO ATTACCAN-DO LA COLONNA DI VIVERI CONDOTTA DAL MARESCIALLO BOUSSAC!



SI TRATTA DI FORZE FRE-SCHE CAPITANATE DA FALSTAFF...VEN-GONO A DAR MAN FORTE AGLI ASSEDIATI.

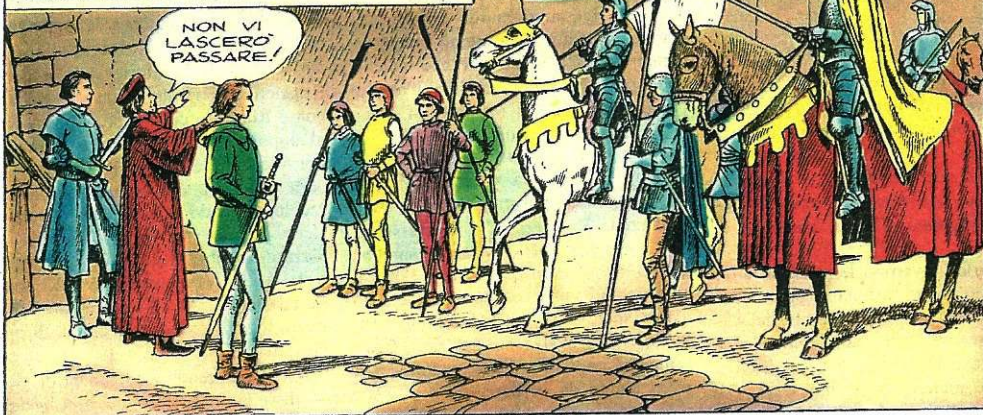
E' FINITA PER NOI: DO-VREMO ARREN-DERCI!...



NO! RINFORZA-TE LE DIFESE E MI SEGUANO I CAVALIERI E I FANTI DI LA TOUR... ATTAC-CHEREMO FAL-STAFF ALLE SPALLE!...



I CAVALIERI, I FANTI E NUMEROSI POPOLANI ACCORRONO AL RICHIAMO DI GIOVANNA, MA, ALLA PORTA DI BORGOGNA, IL GOVERNATORE DI ORLEANS SBARRA LA STRADA ALLA TRUPPA.



NON VI LASCIERO PASSARE!



I CAPITANI DI GUERRA SONO CONTRARI ALLA VOSTRA AZIONE... RITENGONO PAZZESCA LA VOSTRA PRETESA DI ATTACCARE FUORI DELLA CITTA' LE FORZE INGLESI...



VIVA GIOVANNA! VIVA LA PULZELLA!



IL VOLERE DI NOSTRO SIGNORE VALE PIU' DI QUELLO DEI CAPITANI?...

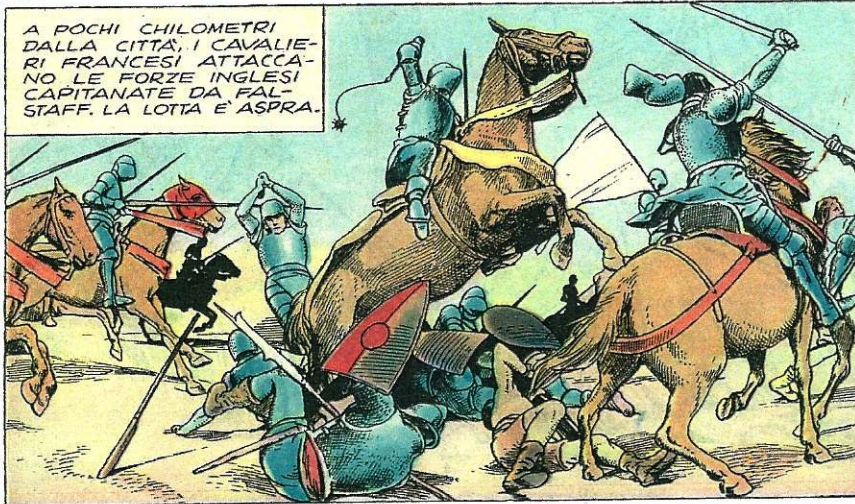
NON VI APRIRO LA PORTA!



CHE LO VOGLIATE O NO, IO PORTERO GLI UOMINI ALLA VITTORIA

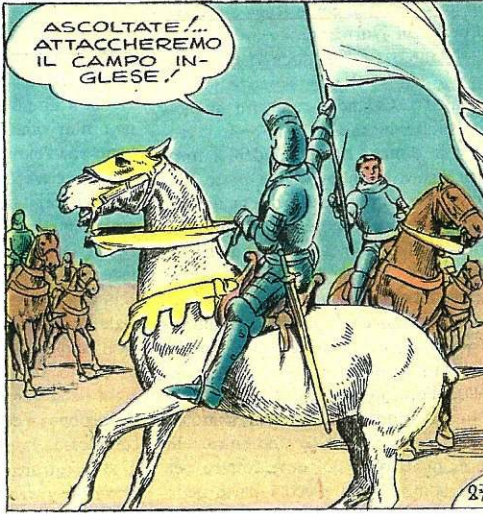
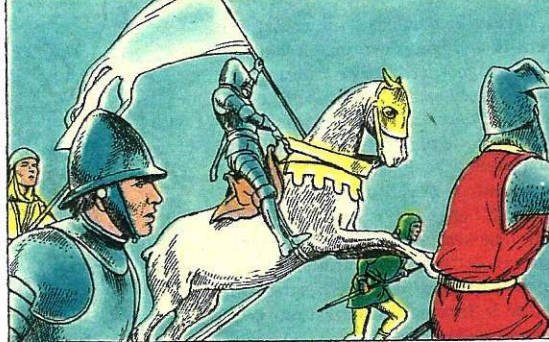


LA FOLLA ARMATA, ENTUSIASMATA DALLE PAROLE DI GIOVANNA, SI SCAGLIA VERSO LA PORTA E LA SPANCA. IL GOVERNATORE VIENE TRAVOLTO.



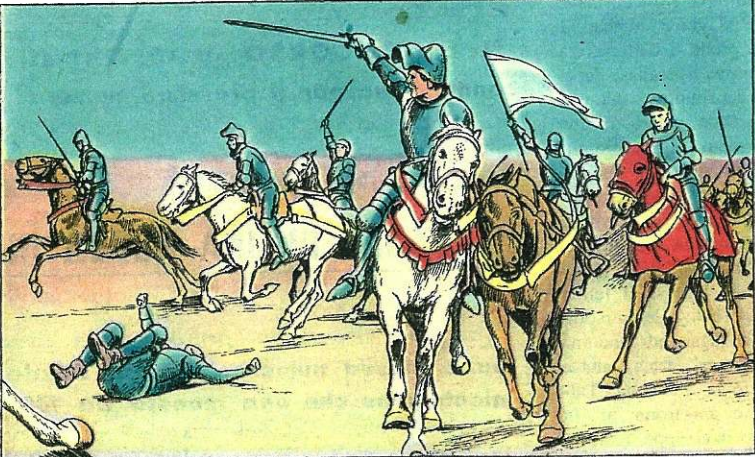
A POCCHI CHILOMETRI DALLA CITTA', I CAVALIERI FRANCESI ATTACCANO LE FORZE INGLESI CAPITANATE DA FALSTAFF. LA LOTTA E' ASPRA.

NEL CUORE DELLA MISCHIA, ONDEGGIA IL BIANCO STENDARDO, LA CUI VISTA RINCUIORA I FRANCESI.



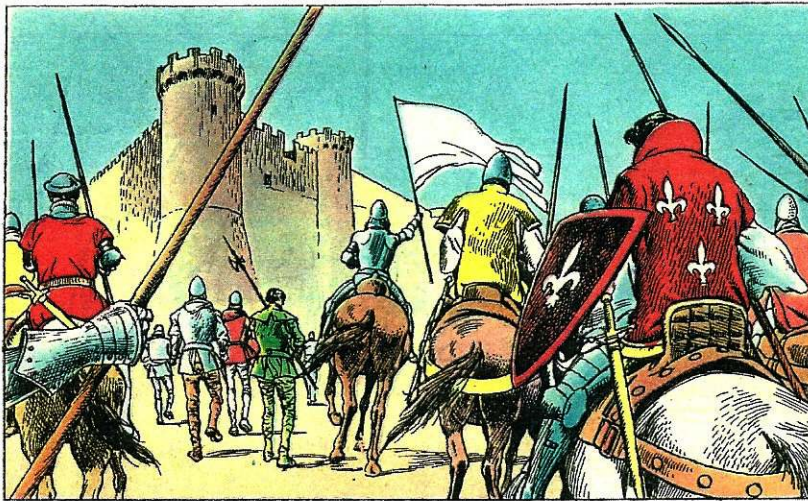
ASCOLTATE!... ATTACCHEREMO IL CAMPO INGLESE!

GLI INGLESI, SBARAGLIATI, SI DANNO AL LA FUGA, INSEGUITI DA PRESSO DAI FRANCESI, CON ALLA TESTA LA CORAGGIOSA PULZELLA. GIUNTI PRESSO IL CAMPO INGLESE, EL- LA INTIMA AI SUOI UOMINI, L'ALT!





GIOVANNA RADUNA LE TRUPPE E LE CONDUCE FIN SOTTO ALLA FORTEZZA INGLESE. PRIMA DI DAR L'ORDINE DI ATTACCARE FA UN ULTIMO TENTATIVO PER INDURRE I NEMICI AD ABBANDONARE LA LOTTA, MA INVANO.



DALLA FORTEZZA SI RISPONDE CON I SOLITI INSULTI E CON UNA PIOGGIA DI FRECCHE...

VATTENE, STREGA!

SORELLA DEL DEMONIO, NON FARTI PIU' VERE!



I FRANCESI SI FANNO SOTTO LE FORTIFICAZIONI E TENTANO DI VALICARE IL FOSSATO.

HO FATTO OGNI SFORZO PER EVITARE CHE SANGUE VENGA VERSATO... ORA NON CI RIMANE ALTRA VIA CHE LA FORZA...



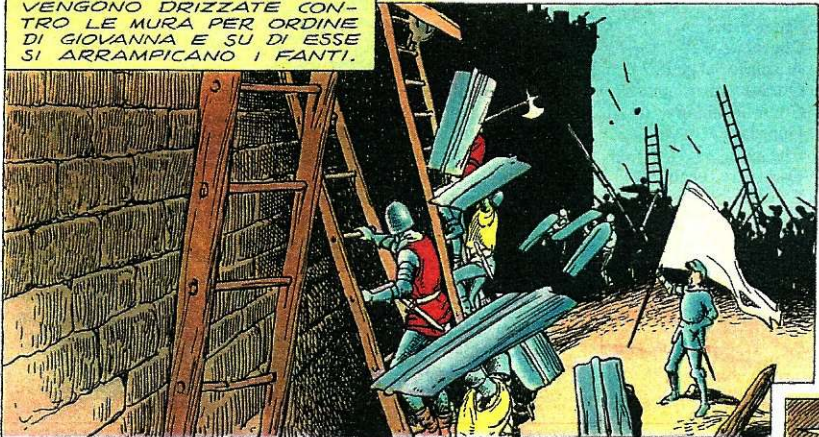
SÌ, SÌ!

VIVA LA PULZELLA!

ATTACCHIAMO GL' INGLESI!



ALCUNE SCALE A PIOLI VENGONO DRIZZATE CONTRO LE MURA PER ORDINE DI GIOVANNA E SU DI ESSE SI ARRAMPICANO I FANTI.



GIOVANNA LI SEGUE IMPAVIDA, SVENTOLANDO IL BIANCO STENDARDO.



MA LE FORZE L'ABBANDONANO E PRECIPITA ALL'INDIETRO CON UN GEMITO... UN FANTE-MASINO È PRONTO A SORREGGERLA...

AAH!...



È FERITA?

SÌ...



UNA FRECCIA LA COLPISCE FACENDOLA VACILLARE... DISPERATAMENTE LA FANCIULLA SI AGGRAPPA AD UN BARBACANE...



# Bianco Stendardo

IL TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

OTTAVA PUNTATA



HANNO FERITO LA PULZELLA!

LA NOTIZIA DELL' ACCADUTO SI DIFFONDE CON LA VELOCITA' DELLA FOLGORE.



NON E' NULLA... CHIAMA UN CHIRURGO, MASINO...  
SÌ...



UN GROSSO BRETONE SI FA LARGO TRA LA FOLLA DEI SOLDATI COSTERNATI...

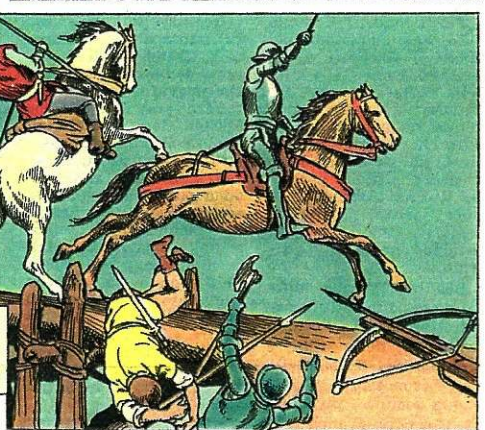
IO CONOSCO LE PAROLE MAGICHE CHE FAN RIMARGINARE LE FERITE... VUOI CHE LE DICA?...  
VATTENE... PREFERIREI MORIRE, PIUTTOSTO CHE ANDAR CONTRO LA VOLONTA' DI DIO!



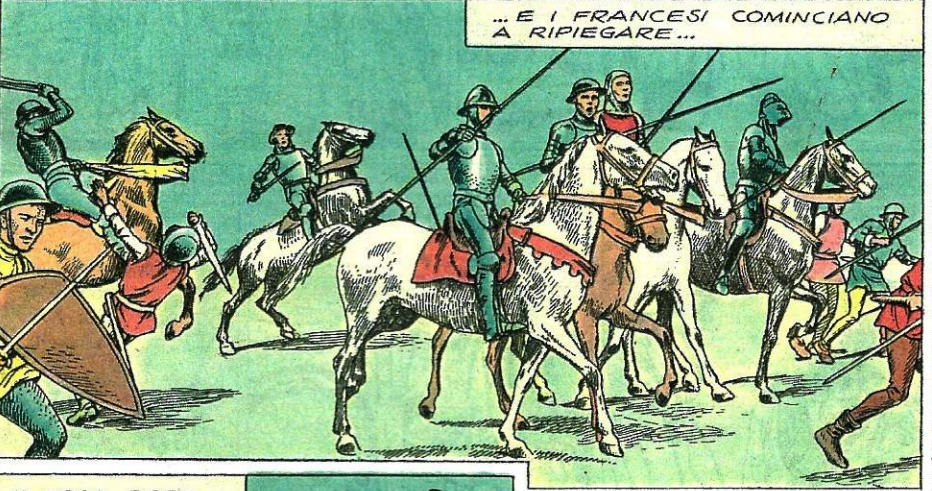
GIUNGE IL CHIRURGO E, SENZA COMPLIMENTI, STRAPPA LA FRECCIA DALLA FERITA, CHE POI FASCIA STRETTAMENTE.



APPROFITTAANDO DELLO SMARRIMENTO DEI FRANCESI, GL' INGLESI, GUIDATI DA GLASSIDAS, TENTANO UNA SORTITA...



... E I FRANCESI COMINCIANO A RIPIEGARE...



QUASI PER PRODIGIO, GIOVANNA, MALGRADO LA FERITA, HA RECUPERATO LE SUE FORZE E SI ALZA IN PIEDI, SORRETTA DA MASINO.

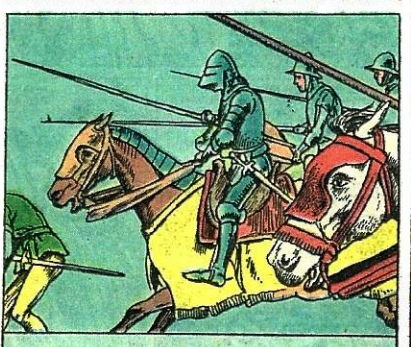
SI RITIRANO, MA E' UNA FOLLIA! IL MIO CAVALLO... DOV'E' PORTATEMELO!

GIOVANNA, PER CARITA', NON TI MUOVERE... POTREBBE ESSERTI FATALE!...

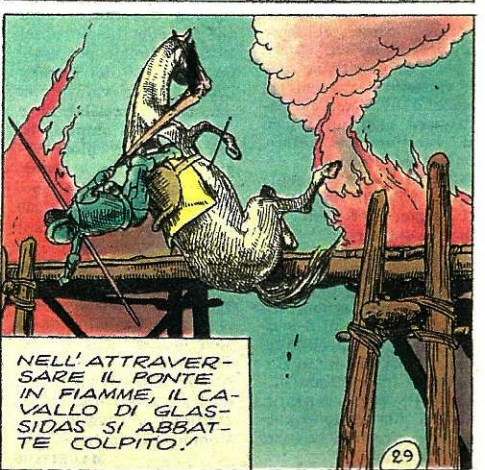


E POCO DOPO...

SEGUITE IL MIO STENDARDO!



LE TRUPE, RINCUORATE DAL SUO ESEMPIO, TORNANO ALL' ATTACCO E LA LOTTA SI RIACCENDE CRUENTA. GLI INGLESI TENTANO DI RIENTRARE NELLA FORTEZZA.



NELL' ATTRAVERSARE IL PONTE IN FIAMME, IL CAVALLO DI GLASSIDAS SI ABBAZZA COLPITO!



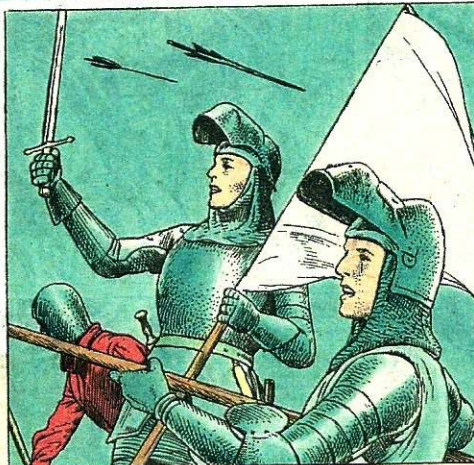
RIASSUNTO: Giovanna d'Arco, ottenuta il consenso dal Delfino, guida le truppe francesi verso Orleans, per liberarla dall'assedio degli inglesi. Da sotto le mura chiede al capitano Glassidas di ar-

rendersi. La risposta è insolente. L'attacco viene sferrato. Impugnando il bianco stendardo Giovanna galvanizza i francesi. Colpita da una freccia viene soccorsa da Masino, suo amico d'infanzia.

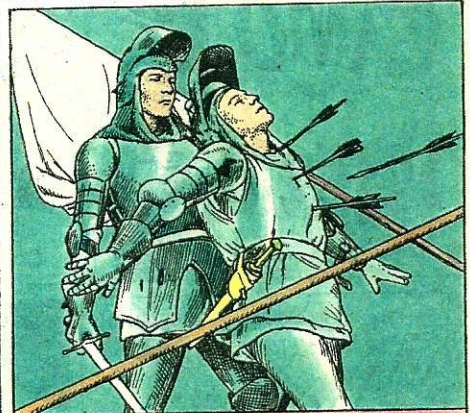
MALGRADO LA SCOMPARSA DI GLASSIDAS, GLI INGLESI SEGUITANO A COMBATTERE... UN GRUPPO DI ARCIERI BEN NASCOSTO DENTRO LE DIFESE, MANDA SUGLI ATTACCANTI NUVOLE DI FRECCHE...



TIRATE SU QUELLA STREGA!... TOGLIAMOLA DI MEZZO E I SUOI SOLDATI FUGGIRANNO!



GIOVANNA VERAMENTE SI ESPONE SENZA RIGUARDO E INVANO MASINO, CHE NON SI E' PIU' ALLONTANATO DA LEI, LA ESORTA A STARE ATTENTA... VEDENDO CHE GLI ARCIERI STANNO PRENDENDOLA DI MIRA.....



... COPRE LA FANCIULLA CON LA SUA PERSONA E CADE CRIVELATO DI FRECCHE.



MASINO... MIO POVERO MASINO...

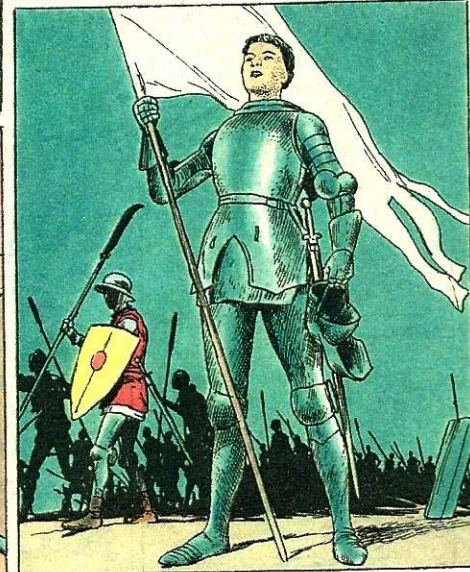
NON PENSARE A ME, GIOVANNA... PORTA GLI UOMINI ALLA VITTORIA...



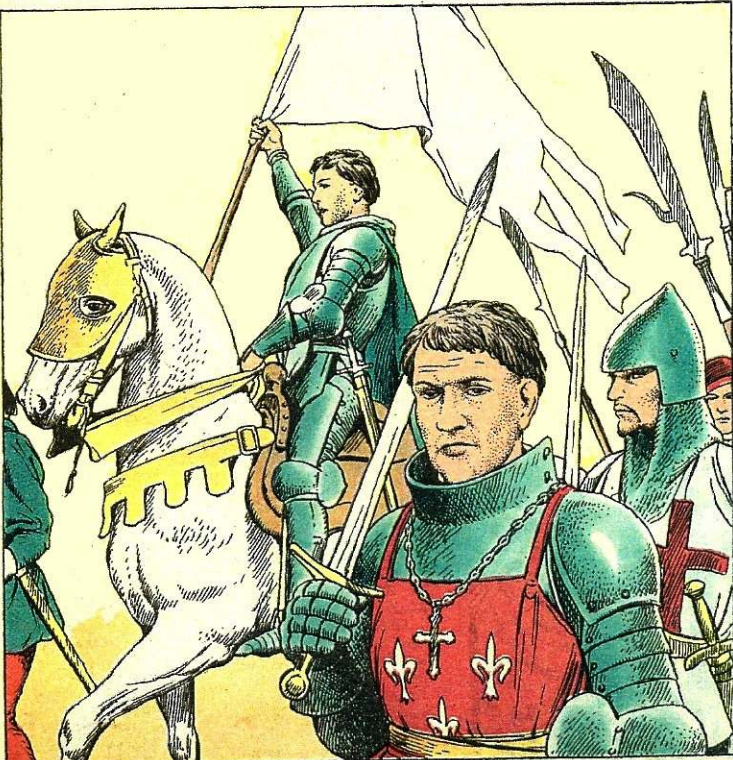
LO STENDARDO... AVVICINALO ALLE MIE LABBRA... VOGLIO BACIARLO...



LA MORTE TRONCA IL RESPIRO AL POVERO MASINO E LA MANO DI GIOVANNA GLI CHIUDE PIETOSAMENTE GLI OCCHI...

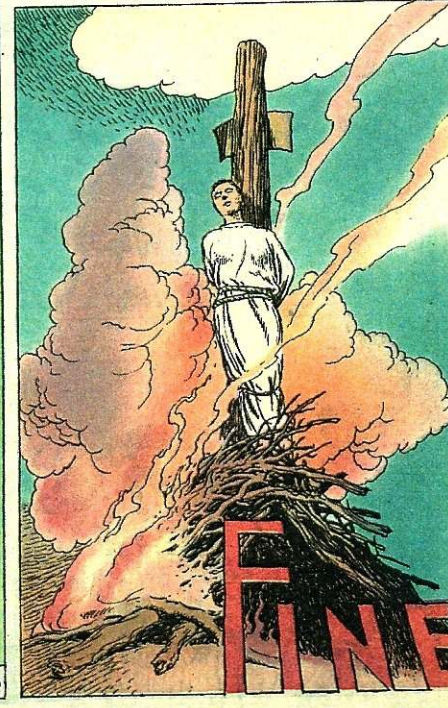


NEL FRATTEMPO, GLI UOMINI DEL RE HANNO COMPIUTO L'ULTIMO ATTACCO E TRAVOLTO L'ULTIMA RESISTENZA INGLESE... ORLEANS E' LIBERATA!



LA FANCIULLA ENTRA NELLA CITTA' LIBERATA SUL SUO CAVALLO, COL BIANCO STENDARDO AL VENTO, FRA LE ACCLAMAZIONI DEI SOLDATI...

... ..  
PURTROPPPO, FRA NON MOLTO, ELLA DOVRA' CADERE PRIGIONIERA DEGLI INGLESI, SUBIRE UN UMILIANTE PROCESSO ED ESSERE CONDANNATA AL ROGO! MA DALLE FIAMME DELLA CATASTA CHE LA INCENERIRANNO, LA SUA ANIMA BELLA DOVRA' SALIRE, IN ETERNA GLORIA, NEL CIELO DEI SANTI.



**FINE**